

Domani sera il grande Hopkinson Smith in concerto nella villa dell'Ariosto

Il re del liuto al Mauriziano

Una serata dedicata al virtuosismo del Sei-Settecento

di Paolo Borgognone

Il Mauriziano si appresta ad ospitare, nell'ambito della stagione di concerti allestita dalla Sesta Circoscrizione, uno dei più grandi musicisti del mondo.

Hopkinson Smith è considerato dalla critica internazionale il più autorevole interprete del nostro tempo per quanto riguarda il liuto ed altri rari strumenti a corda pizzicata. Domani sera alle 21 Smith presenterà un raffinato programma distinto in due parti: nella prima eseguirà al liuto a 13 cori, accanto a musiche di Gaultier e Sylvius Leopold Weiss, la *Partita n. 2* BWV 1002 di Johann Sebastian Bach, che lo stesso Hopkinson Smith ha trascritto dall'opera solistica originale per violino. La musica di Bach emerge organicamente dal liuto aprendosi a una dimensione di ricchezza, risonanza e serenità, che spesso oltrepassa le possibilità polifoniche degli strumenti ad arco. Weiss fu strumentista brillante e stimato alla corte di



Hopkinson Smith

Dresda e il compositore per liuto più prolifico di tutti i tempi. La sua musica sposa il sublime con un virtuosismo che mozza il fiato.

Nella seconda parte Smith imbraccherà la chitarra a 5 cori: il programma prevede musiche di Francesco Guerau e Antonio de Santa

Cruz, ma si incentra prevalentemente sulla figura di Gaspar Sanz. Il maggiore incanto della sua opera pervade le danze leggere e di ispirazione popolare, le arie con variazioni e i pezzi di carattere. Questi riflettono un ampio spettro di tradizione spagnola che vanno dalle melodie evocative dal semplice accompagnamento a sorprendenti brani dal ritmo coinvolgente e dal sapore inconfondibilmente iberico.

Nato a New York nel 1946, Hopkinson Smith si è laureato in Musica a Harvard nel 1972. L'anno successivo è giunto in Europa per studiare con Emilio Pujol in Catalogna e con Eugen Dombois in Svizzera. Dalla metà degli anni Ottanta si è concentrato quasi esclusivamente sul repertorio solistico per strumenti a pizzico antichi, producendo una serie di dischi che hanno vinto premi in tutto il mondo. Oggi Smith vive a Basilea, dove insegna alla Schola Cantorum Basiliensis.

Stasera alle 21.30 va in scena "Sogno di una notte di mezza estate", nella versione di Renato Sarti

Un magico gioco teatrale all'Ospitale

Lo spettacolo, in anteprima, inaugura la rassegna estiva "L'Emilia e una notte"

Stasera alle ore 21.30 prende il via la rassegna estiva *L'Emilia e una notte*, organizzata dal centro teatrale La Corte Ospitale e dal Comune di Rubiera: nel Chiostro dell'Ospitale, il Teatro della Cooperativa presenta in anteprima il *Sogno di una notte di mezza estate*, traduzione, adattamento e regia di Renato Sarti, con Sara Bello di, Antonio Casella, Silvana Figueira de Oliveira, Giorgia Coco, Martina De Santis, Rufin Doh Zéyénonin, Federica Fabiani, Mario Gualandi, Fabrizio Lombardo, Milvys López, Marta Marangoni, Marco Brinzi, Rosana Mola, Elena Novoselova, Dijana Pavlovic, Sara Urban, Sonia Litrico.

Lo spettacolo è realizzato con la collaborazione di Provincia di Milano - Settore Cultura, Co-



Renato Sarti

mune di Milano - Settore Tempo Libero, Società Edificatrice Niguarda, Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, Accademia di Belle arti di Brera.

Un sogno multietnico, con diciassette attori in scena, molti dei quali stranieri.

Nel misterioso e magico mondo della notte del *Sogno di una notte di mezza estate* confluiscono le realtà, i personaggi e gli immaginari più diversi: Teseo il duca di Atene, Ippolita la regina delle amazzoni, rozzi artigiani, giovani cortigiani viziati che si cacciano nei guai da soli, strani esseri, fate e folletti capaci di ogni tipo di incantesimi.

A causa del succo del fiore magico che fa innamorare perdutamente, le coppie degli innamorati si dividono e si riuniscono in breve tempo e Titania, la bellissima regina della notte, per volere del suo truculento sovrano Oberon, finirà fra le braccia di un essere dalle fattezze di un somaro. In questa calda notte d'estate l'ordine più ferreo lascia spazio all'irrazionale più trasgressivo.

Un apparente guazzabuglio. Solo apparente però perché *Sogno di una notte di mezza estate* è una delle analisi più scioccanti e lucide della realtà: un meraviglioso gioco teatrale, popolare, lieve, comico che non deve trarre in inganno.

Il *Sogno* tratta del confine sottile che separa e congiunge la realtà e il sogno, il quotidiano e il mito, ciò che accettiamo e ciò che neghiamo o rimuoviamo a causa di certe convenzioni sociali, svelando così tutta la fragilità di questa distinzione.

Per informazioni e prenotazioni: La Corte Ospitale, tel. 0522 621133, sito www.cortospitale.org. Questi i prezzi dei biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro.

Nomination per l'attore reggiano nel premio di "Sorrisi e Canzoni TV"

Chicco Salimbeni candidato all'Oscar della fiction 2008

L'anno magico di Chicco Salimbeni, attore reggiano di popolarità nazionale, continua.

Dopo il successo conseguito nella fiction Mediaset *La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa*, dopo il tutto esaurito fatto registrare al Teatro Vascello di Roma con lo spettacolo *God save the punk*, ora Chicco Salimbeni è tra i candidati come miglior attore al Gran Premio della Fiction Italiana 2007-2008.

La manifestazione, organizzata dal settimanale "Sorrisi e Canzoni TV", si svolgerà a Roma, in

occasione del RomaFictionFest, il più grande festival mondiale dedicato a questo popolare genere televisivo, in programma dal 7 al 12 luglio.

Il vincitore sarà scelto dal pubblico. I lettori possono esprimere la loro preferenza su diverse categorie: miglior fiction in assoluto, miglior fiction di genere "commedia", miglior fiction di genere "poliziesco", miglior fiction di genere "storico/costume", miglior sitcom e miglior soap opera, migliori attore e attrice nelle tre categorie (fiction, sitcom e soap).



Chicco Salimbeni in una scena de "La figlia di Elisa"

Ecco le istruzioni per chi volesse votare Chicco Salimbeni quale miglior attore di fiction: basta inviare un sms entro domenica 8 giugno al numero

3341600900 (al massimo 5 sms per cellulare), inserendo il codice A5910, corrispondente appunto all'attore reggiano.

(Paolo Borgognone)

IN BREVE

Festa del Rosebud

La stagione 2007-2008, appena conclusa, è stata molto buona per il cinema Rosebud. In costante aumento il numero di partecipanti alle rassegne ed iniziative organizzate nel corso di questi mesi. Numerosi i registi che hanno accolto l'invito ad essere presenti nella sala cinematografica comunale e a confrontarsi con il pubblico: Ettore Scola, Amos Gitai, Alina Marazzi, Marina Spada, Franco Fracassi, Vittorio Moroni ed altri. Ora il Rosebud chiude temporaneamente i battenti per riaprirli nel primo fine settimana di settembre. Questa sera i responsabili del cinema aspettano tutti - affezionati e anche non affezionati - per festeggiare insieme e per un arrivederci alla prossima stagione.



La festa del Rosebud di un anno fa

Cabaret agli Stalloni

Continua la rassegna di cabaret presso gli Stalloni, nell'incantata cornice dei Chiostrini di San Domenico, dove è possibile cenare o accomodarsi in distesa per assistere agli spettacoli. Questa sera lo show è firmato da Giacomo e Cristiano, il "Duo Torri", la celebre coppia di comici che partecipa a diversi interventi televisivi e radiofonici.

I due artisti sono abituali ospiti del Costipanzo Show, dove si esibiscono insieme a Pizzocchi e Giacobazzi, fanno parte del Laboratorio Zelig e, come gruppo, hanno vinto innumerevoli festival e rassegne dedicate all'umorismo. Negli ultimi tempi sono entrati pure nel cast della trasmissione "Fior di Zucca" su Odeon Tv. Seguirà poi l'esibizione live di Gigi Cocchi Swing Society, l'ex batterista storico di Luciano Ligabue.



Il Duo Torri

Una miss modenese a Via Roma

Nel centro della città, ai piedi dell'arco di Santa Croce, si è svolta, l'altra sera, la quinta selezione reggiana del concorso Miss Italia. La nuova coreografia, curata dal reggiano Giuseppe De Medici, già coreografo delle finali nazionali di Miss Italia, ha aperto la serata. Ancora una volta le bellezze reggiane si sono fatte portare via la fascia più importante. Infatti la prima classificata con il titolo di "Miss Via Romaviva 2008" è risultata Letizia Borella 22 anni di Mirandola, che passa di diritto alle finali regionali del concorso Miss Italia. Altri riconoscimenti sono andati a Jessica di Palma, 21 anni di S. Polo d'Enza, eletta Miss Rocchetta Bellezza, a Ilaria Morelli, 17 anni di Gualtieri (Miss Wella) ed infine alla giovanissima Antea Fornari di Reggio è stato attribuito il titolo di Miss Mascotte.



Il podio delle miss premiate in via Roma